Diocesi di Arezzo-Cortona -Sansepolcro

CIRCOLO MINORE N. 12
Verbale Incontro del 23 maggio 2018

Presenti: Crisci Padre Livio, Benedettini Suor Fabiana, Meattini Patrizia, Bardi Roberto Antonio, Camerini Francesco Luigi, Cosimi Don Ottorino, Costagli Don Simone, Lorenzoni Luciano, Rossi Carla, Viola Gioele.

Assenti (indicare se giustificati o no): Scaramucci Romano (assente giustificato)

Ore 18:30 inizia la riunione.

Sintesi degli interventi e della discussione (non superare lo spazio previsto).

Il circolo 12, guidato dal coordinatore padre Livio, prosegue nel discutere la prima parte dell'Instrumentum laboris affrontando le tematiche relative ai movimenti ecclesiali, l'appartenenza alla Chiesa locale e l'importanza della liturgia.
Movimenti ecclesiali e associazioni.
Il circolo 12 è concorde nell'affermare che negli ultimi anni c'è stato un affievolimento sia dei movimenti ecclesiali sia delle associazioni, dovuto ad una mancanza di partecipazione da parte dei fedeli, alla carenza di spazi per gli incontri, alla insufficienza di guide significative e alla mancanza di un progetto comune.
I movimenti e le associazioni, nella loro diversità, sono doni dello Spirito, che vanno usati e fanno parte della Chiesa, ma nella società odierna la diversità viene vista come qualcosa che divide. Il circolo concorda nel fatto che la pastorale non deve essere delegata esclusivamente ai movimenti, ma deve esserci un progetto comune di Chiesa e un coordinamento. Si sente inoltre la necessità di tornare ad impegnarsi di politica (intesa come impegno nella vita pubblica). Un aspetto che viene poco affrontato è quello relativo agli anziani. A questo proposito si sente la necessità di impegnarsi nella educazione degli adulti.
Appartenenza alla Chiesa locale.
Nella società di oggi è difficile avere punti di riferimento, le famiglie sono meno unite rispetto al passato, nei giovani c'è una forte crisi di identità. Le parrocchie non sempre sono in grado di dare risposte. Si sente il bisogno di ripartire dalle piccole comunità, di tornare a vivere il proprio protagonismo, non delegare responsabilità; ognuno con i suoi carismi deve dare un aiuto importante. Si sente la necessità di avere degli esempi che possano guidare per coinvolgere la partecipazione di tutti. In quest'ottica la collaborazione fra parrocchie, movimenti e associazioni può essere una buona soluzione. E' necessario, per fare tutto questo, educare gli adulti.
Importanza della liturgia.
Spesso nella nostra diocesi ci fermiamo alla liturgia eucaristica, mentre sarebbe opportuno fare dei passi in più: adorazioni, confessioni, momenti di preghiera. E' necessaria maggiore formazione. La crescita però non si ha solo con le riflessioni, ma anche con le azioni. E' necessario unire servizio e riflessione attraverso opere segno. I due aspetti devono andare di pari passo. Si deve tornare a vivere la propria identità nel piccolo della parrocchia e condividere i progetti del territorio. C'è bisogno di tornare all'essenza ed avere linee guida più chiare e comuni nella diocesi, mantenendo la libertà personale nello stile di espressione.

Alle ore 20:00 si conclude l'incontro.

Cortona, 23 maggio 2018

Il segretario del Circolo minore
Francesco Luigi Camerini